



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute

REGOLAMENTO TIROCINI

NORME GENERALI

Così come previsto dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute e dal DM 50 del 21/01/2019, una parte rilevante delle attività formative offerte agli specializzandi è dedicata alle attività professionalizzanti.

Le attività formative professionalizzanti, composte da tirocinio professionale e attività di laboratorio, sono volte alla maturazione di specifiche capacità professionali e comprendono almeno i tre quinti dell'intero corso; di questi, almeno 60 CFU vanno dedicati ad attività professionalizzanti psicoterapeutiche.

Le Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità formative della scuola di specializzazione in psicologia della salute con ordinamento quadriennale (DM 50 del 21/01/19) comprendono la:

- discussione individuale con personale e/o con l'equipe di riferimento di almeno 80 casi individuali e/o di gruppo e/o di comunità' (almeno 500 ore);
- valutazione psicodiagnostica e la formulazione di un piano di trattamento per almeno 40 casi, individuali e/o di gruppo e/o di comunità' (almeno 350 ore);
- almeno 4 casi in psicoterapia-psicopromozione con supervisione di esperti (almeno 350 ore);
- progettazione, realizzazione e verifica di almeno 2 interventi di comunità' attinenti alla prevenzione e alla promozione di comportamenti e stili di vita salutari (almeno 300 ore).

Le Attività elettive utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze sono principalmente nell'ambito delle metodologie per la valutazione di interventi preventivi, di counselling e psicoterapeutici, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicata alla formazione e all'educazione in materia di psicologia della salute.

Dal Consiglio della Scuola sono stati identificati quattro ambiti o aree di tirocinio:

- Servizio Sanitario
- Formazione e Istruzione
- Sociale e educativo
- Organizzazione e Lavoro

Per ognuna delle quattro aree viene designato dal Consiglio della Scuola uno o due coordinatori, avente le seguenti funzioni:

- curare la fase istitutiva delle relazioni con gli Enti o istituzioni che accoglieranno i tirocinanti, fino alla ratifica da parte del Consiglio della Scuola;
- coordinamento delle iniziative seminariali dell'area;
- promozione di ulteriori iniziative per l'area.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI TIROCINI

Gli enti o le istituzioni dove svolgere i tirocini possono essere individuati sia dalla Scuola, sia su proposta degli specializzandi. In ogni caso la realizzazione pratica del tirocinio è subordinata all'allestimento di una procedura di accreditamento e di convenzionamento degli enti o istituzioni da parte del Consiglio della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute

Scuola, così come previsto nel decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 marzo 1998 n.142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento).

I tirocini, possono essere svolti presso le seguenti strutture:

- 1) Dipartimenti universitari o Istituti di discipline psicologiche presso Università e Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- 2) Aziende Sanitarie Miste, Aziende Sanitarie Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, ivi inclusi i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta o altre strutture da esso accreditate;
- 3) Enti pubblici quali Ministeri, Regioni, Province e Comuni, ecc., in cui operano strutture o servizi aventi finalità psicologiche;
- 4) Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, Istituti e Scuole di ogni ordine e grado
- 5) Enti o studi privati, intesi sia come Aziende di produzione, servizi e consulenza sia come Associazioni, Enti ausiliari, Cooperative sociali, Comunità terapeutiche legalmente riconosciute;
- 6) Istituzioni di ricerca (ad esempio il CNR., l'ISFOL, l'ENEA, IRCS ecc.).
- 7) Altre tipologie di strutture potranno essere considerate singolarmente dal Consiglio della Scuola che valuterà la congruità del progetto formativo con gli obiettivi formativi della Scuola.

I tirocini possono essere svolti soltanto dopo la stipula di un'apposita convenzione tra la Scuola di Specializzazione e l'Ente interessato o all'interno di un accordo quadro sottoscritto dall'Ateneo in base ai quali l'Università degli Studi di Cagliari potrà assicurare i tirocinanti, presso l'INAIL, contro gli infortuni sul lavoro e, presso una compagnia assicuratrice per la responsabilità civile.

La determinazione del numero dei tirocinanti che ogni struttura può accogliere è a discrezione dell'Ente, fermo restando il rispetto di quanto indicato dal decreto n. 142 del 25 Marzo 1998 (la struttura può accogliere un numero di tirocinanti non superiore al 10% dei suoi dipendenti).

La stipula della convenzione è subordinata all'accreditamento dell'Ente da parte della Scuola di Specializzazione, che provvederà anche ad aggiornare sistematicamente un elenco degli Enti riconosciuti idonei e convenzionati, consultabile dagli specializzandi. Tale elenco rappresenta la rete formativa della Scuola.

La procedura di accreditamento si realizza attraverso varie fasi:

- a) individuazione dell'Ente o istituzione;
- b) dichiarazione di disponibilità da parte dell'Ente ad accogliere i tirocinanti della Scuola di Specializzazione, con annessa dichiarazione di presenza in organico di uno (o più) psicologi iscritti all'Albo Professionale a cui possono essere affidate le funzioni di supervisione del tirocinio;
- c) valutazione dell'idoneità dell'Ente da parte del Consiglio della Scuola, su proposta dei coordinatori di area, e stipula della convenzione.

La procedura di accreditamento e di convenzione tra l'Ente e la Scuola, se di nuova istituzione, sarà seguita



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute

dallo specializzando in collegamento con la Direzione della Scuola di Specializzazione.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Convenzionalmente il tirocinio richiede un impegno complessivo pari a 600 ore all'anno con cadenza settimanale e orari concordati con la struttura ospitante. Periodi inferiori o superiori di tirocinio possono essere autorizzati dal Consiglio della Scuola, previa rimodulazione del progetto formativo. Nel corso del tirocinio non si possono accumulare assenze superiori al 25% dell'impegno complessivo.

Nel caso gli specializzandi esercitino un'attività lavorativa documentabile come psicologo, è possibile che questa venga parzialmente riconosciuta come attività di tirocinio per un massimo di ore pari al 60% di quelle da svolgere annualmente. L'attività lavorativa di cui si richiede il riconoscimento dovrà comunque essere collegata ad un progetto formativo che gli interessati formuleranno congiuntamente con un tutor interno alla Scuola, e sarà sottoposta ad una verifica rispetto ai risultati raggiunti. Il Consiglio della Scuola valuterà di volta in volta, il monte ore di attività lavorativa che potrà essere riconosciuta come tirocinio.

Il tutoraggio del tirocinio deve essere effettuato da un/a psicologo/a iscritto/a all'Albo professionale. Qualora il tirocinio venga svolto in una struttura al cui interno non operi alcun psicologo, può ricoprire il ruolo di tutor un docente della Scuola purché iscritto all'Albo professionale.

Al tutor designato dall'Ente o istituzione spettano, per l'intera durata del tirocinio, le seguenti funzioni:

- effettuare, di comune accordo con il coordinatore di area della Scuola e con il tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza, definendo operativamente gli obiettivi, i tempi e la metodologia operativa;
- il monitoraggio delle attività svolte dal tirocinante;
- la valutazione finale del tirocinio, con riferimento alle attività svolte rispetto al contesto in cui il tirocinio è stato realizzato.